

CITTA' DI MATERA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 195/2024 del 23/05/2024

OGGETTO: “Patto locale per la lettura della Città di Matera”. Approvazione schema patto e modulo di richiesta adesione.

Il giorno 23/05/2024 alle ore 10:00, in Matera e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

DOMENICO BENNARDI
ANTONIO MATERDOMINI
MASSIMILIANO AMENTA
ARCANGELO COLELLA
ANGELO RAFFAELE COTUGNO
TIZIANA D'OPPIDO
GIUSEPPE DIGILIO
MARIA LUCIA GAUDIANO
ANGELA MAZZONE
MARIA PISTONE

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
	A
	A
P	
P	
P	
P	
P	

Assiste: PAOLO MILILLO - Vice Segretario

Presiede: DOMENICO BENNARDI - Sindaco

Verificato il numero legale, DOMENICO BENNARDI - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività

Relazione del Dirigente Ufficio Cultura

Premesso che:

- sebbene la lettura sia considerata nelle politiche pubbliche europee un essenziale momento di crescita culturale e socioeconomica ed uno degli elementi di misurazione del benessere sociale, tuttavia l'Italia è il Paese con gli indici di lettura più bassi d'Europa;
- questa situazione di emergenza culturale impone un impegno costante e deciso per la promozione e la diffusione della lettura;
- in Italia il compito di promuovere la cultura a livello nazionale rientra tra le attribuzioni del Ministero della Cultura (Mibac);
- a livello locale tale compito viene svolto dalle Regioni, dagli enti territoriali locali e da tutti i soggetti pubblici e privati in qualche modo interessati;
- il Centro per il Libro e la Lettura (Cepell), istituto autonomo del Mibac, da alcuni anni promuove nel nostro Paese il "Patto locale per la lettura" e ha deciso di valorizzare, d'intesa con ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), quelle Amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura, attribuendo loro la qualifica di "Città che legge";
- la città di Matera ha dimostrato negli anni molta attenzione ai temi del libro e della lettura attraverso la realizzazione di manifestazioni e rassegne, oltre che un impegno particolare nel promuovere la lettura in famiglia sin dalla nascita, grazie al programma "Nati per Leggere" promosso dall'alleanza tra l'Associazione Culturale Pediatri (ACP), l'Associazione Italiana Bibliotecari (AIB), il Centro per la Salute del Bambino (CSB) e volontari. Il programma prevede, tra l'altro, il DONO DI UN LIBRO AI NUOVI NATI residenti nella città di Matera, con una lettera di "Benvenuto al mondo", a firma del Sindaco p.-t. e dell'Assessore alla Cultura, ed un pieghevole illustrativo del programma;
- il Comune di Matera ha fra i suoi obiettivi il rafforzamento delle biblioteche cittadine e della filiera del libro, mediante iniziative di promozione della lettura che siano in linea con le finalità individuate dal Cepell per il conferimento del titolo "Città che legge";
- il Comune di Matera intende candidarsi, partecipando al prossimo bando utile del Cepell, ad ottenere il possibile riconoscimento del Cepell di "Città che Legge";
- l'ottenimento della qualifica di "Città che legge" consentirebbe al Comune di Matera di accedere ai bandi, connessi alla promozione della lettura, che il Cepell riserva ai Comuni;

Considerato che:

- l'accesso ai fondi stanziati dal Cepell per la promozione della lettura è subordinato alla presenza in essere di un "Patto per la lettura" regolarmente censito nel portale del Centro;
- l'obiettivo di ottenere l'attribuzione della qualifica di "Città che legge" impegna il Comune di Matera a redigere e sottoscrivere il "Patto per la lettura" per dimostrare l'intenzione di agire con progetti e azioni continuative e misurabili di promozione della lettura sul territorio;
- il "Patto per la lettura" diventa quindi lo strumento di governance con cui il Comune di Matera, anche attraverso un particolare coinvolgimento della Biblioteca Provinciale "Tommaso Stigliani" e dell'Amministrazione della Provincia di Matera a cui compete la gestione di questo fondamentale presidio culturale della città di Matera e del territorio provinciale, intende gestire i progetti di promozione della lettura sul territorio, coinvolgendo in una rete territoriale strutturata tutti gli attori interessati: altre amministrazioni e istituzioni pubbliche, biblioteche, archivi, case editrici, librerie, autori/lettori/cittadini anche organizzati in gruppi informali (ad es. gruppi di lettura) che abbiano designato il loro referente, scuole, università, imprese private, fondazioni, associazioni culturali, di volontariato, fondazioni, ecc. che condividono l'idea che la lettura - declinata in tutte le sue forme - sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città;

Precisato che:

- con la Legge n. 15 dell'01/02/2020 sono state date disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura, quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico del Paese, la formazione e il benessere dei cittadini;
- l'articolo 2 della Legge prevede un "Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura", adottato su base triennale dal Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e finanziato da apposito Fondo gestito dal Cepell che prende in considerazione un ampio ventaglio di possibili azioni che coinvolgono soggetti pubblici e privati in tutta la filiera del libro: dall'industria editoriale alle librerie, alle biblioteche, alle associazioni professionali del settore. Le biblioteche in particolare - citate anche in riferimento all'esigenza di incentivarne la frequentazione - sono considerate possibili veicoli di valorizzazione della lingua e letteratura italiana anche all'estero e luoghi in cui promuovere «la dimensione interculturale e plurilingue della lettura» nonché partner a livello territoriale di iniziative per stabilire «un circuito culturale integrato per la promozione della lettura»;
- l'articolo 3 promuove l'adesione degli enti locali al "Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura" tramite la stipulazione di Patti locali per la lettura intesi a coinvolgere le biblioteche e altri soggetti pubblici, nonché soggetti privati operanti sul territorio per aumentare il numero dei lettori abituali;

Dato atto che:

- l'Amministrazione comunale intende favorire la pratica della lettura promuovendo la creazione di una Rete Territoriale, progettando azioni efficaci rispetto ai target di riferimento, coinvolgendo tutte le professionalità della filiera del libro;
- la Rete può essere, infatti, il punto di riferimento locale e il luogo idoneo ad ospitare iniziative e manifestazioni di promozione della lettura e di valorizzazione della cultura locale;
- l'Amministrazione comunale ritiene come strumento più idoneo a tali scopi un "Patto Locale per la Lettura" sottoscritto dalla Città di Matera e da tutti i soggetti firmatari che, insieme, accettano di collaborare con l'Amministrazione Comunale per le finalità individuate;
- al riguardo l'Amministrazione ha incontrato i promotori dell'iniziativa ed ha anche comunicato, a mezzo stampa, di voler allargare la platea dei possibili sottoscrittori del Patto, in modo da ampliare la Rete Territoriale di soggetti (professionisti e/o appassionati), il cui apporto possa essere utile alla "causa";
- l'Amministrazione comunale intende impegnarsi a promuovere una significativa collaborazione tra e con tutti questi soggetti (enti pubblici, biblioteca, scuole, librerie, associazioni, imprese, ecc.), anche attraverso la disponibilità di spazi, lo snellimento di procedure, e, ove possibile, il reperimento di risorse economiche;

Fatto presente che:

- con il Patto in argomento questo Comune intende costituire una grande alleanza cittadina, alla quale possono partecipare soggetti pubblici e privati, biblioteche, istituzioni scolastiche, imprese, associazioni, fondazioni, librerie, case editrici e altri soggetti facenti parte della filiera del libro, gruppi di lettura, istituti culturali, enti del terzo settore e altri soggetti i quali ne condividano le finalità e intendano collaborare per ideare e sostenere progetti condivisi;
- i partners sottoscrittori dovranno impegnarsi a supportare tale rete territoriale, agendo sulla base delle proprie competenze e funzioni, condividendo e facendo propri gli obiettivi del Patto, partecipando alla progettazione e realizzazione di iniziative comuni, ampliando la rete di adesioni e condividendo le linee guida comunicative per le attività condivise;

- per l'attuazione del Patto potrà, qualora lo si ritenga opportuno, essere costituita una struttura operativa con funzioni di coordinamento adeguatamente regolata (Tavolo di coordinamento), intesa a definire gli obiettivi di lavoro che si vogliono perseguire, a monitorare le attività e l'efficacia dei progetti e a promuovere il Patto stesso al fine di coinvolgere tutto il territorio;
- il Patto avrà durata quinquennale, con possibilità di rinnovi successivi, di cinque anni in cinque anni, previa conferma espressa dell'adesione da parte dei soggetti precedentemente firmatari ancora interessati;
- la manifestazione d'interesse alla prima adesione al Patto, relativamente ai soggetti ulteriori rispetto ai promotori dell'iniziativa (come da elenco in atti), avverrà previa sottoscrizione del modulo di "*Richiesta di adesione al Patto locale per la lettura della città di Matera*", allegato al presente atto, e trasmissione dello stesso, entro il termine allo scopo indicato dalla sua pubblicazione sul sito del Comune di Matera a cura dell'Ufficio Cultura, all'indirizzo email pattolettura@comune.matera.it, unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore;
- in seguito, stante che il "Patto locale per la lettura della città di Matera" è da intendersi quale strumento "aperto" di coinvolgimento dei soggetti interessati alla finalità di interesse generale ad esso sottesa, il Comune di Matera, sempre tramite l'Ufficio Cultura, potrà procedere ad una nuova pubblicazione sul sito del Comune, del Patto e del modulo qui allegati, per acquisire nuove adesioni e per consentire, entro il periodo di validità del Patto, la sottoscrizione dello stesso da parte di eventuali soggetti che esprimessero in un secondo momento la volontà di aderirvi;
- la medesima procedura qui descritta per le nuove adesioni al Patto nel relativo periodo di validità, sarà seguita al momento dei successivi rinnovi;

Preso atto che i sottoscrittori del "Patto locale per la lettura della città di Matera" non beneficeranno di vantaggi economici diretti;

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema del "*Patto locale per la lettura della città di Matera*" e il modulo di "*Richiesta di adesione al Patto locale per la lettura della città di Matera*", allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, dopo la ricezione delle adesioni si procederà alla sottoscrizione formale del "Patto locale per la lettura della città di Matera", su invito del Comune di Matera, che convocherà tanto i soggetti promotori dell'iniziativa quanto quelli che avranno inviato le richieste di adesione al Patto, ad un incontro ufficiale;

Tutto ciò premesso, d'intesa con il Sindaco e con l'Assessore alla Cultura, e su proposta di quest'ultima, si sottopone alla Giunta comunale la proposta di:

1. richiamare la suestesa relazione e premesse, che costituiscono parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. approvare, per quanto in premessa esposto e motivato, l'allegato schema di "*Patto locale per la lettura della città di Matera*" (Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;
3. approvare altresì l'allegato modulo di "*Richiesta di adesione al Patto locale per la lettura della città di Matera*" (Allegato 2), quale parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;
4. stabilire che Patto e Modulo di adesione saranno pubblicati, a cura dell'Ufficio Cultura, sul sito del Comune per promuovere l'adesione al patto da parte dei soggetti interessati, pubblici o privati, e diffuso con ogni altro mezzo utile;
5. impegnare questo Comune a sostenere detto Patto mediante l'adozione di ogni misura utile per favorire la diffusione dei suoi contenuti e ampliare la sua condivisione;
6. prevedere che, dopo la ricezione delle adesioni si procederà alla sottoscrizione formale del "Patto locale per la lettura della città di Matera", su invito del Comune di Matera, che

convocherà tanto i soggetti promotori dell'iniziativa quanto quelli che avranno inviato le richieste di adesione al Patto, ad un incontro ufficiale;

7. prevedere, altresì, che entro il periodo di validità del Patto (5 anni dalla formale sottoscrizione), sarà comunque resa possibile e promossa la sottoscrizione dello stesso da parte di eventuali altri soggetti che esprimessero in un secondo momento la volontà di aderirvi, mediante una nuova pubblicazione sul sito del Comune del Patto e del modulo qui allegati;
8. dare mandato al Dirigente dell'Ufficio Cultura in ordine a tutti gli adempimenti connessi e consequenziali a questo deliberato;
9. specificare che questo atto è ininfluente ai fini del bilancio comunale non comportando alcun onere economico né diretto né indiretto.

La sottoscritta Dirigente del Settore "Servizi alla Persona, alla Famiglia, al Cittadino", ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dichiara l'insussistenza, allo stato attuale, di situazioni di conflitto d'interessi anche potenziale in relazione al presente procedimento.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Giulia Mancino)

LA GIUNTA COMUNALE

Letta e vista la suestesa relazione dirigenziale e proposta, il cui contenuto deve intendersi integralmente richiamato agli effetti dell'adozione del presente atto;

Visto l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta;

Ritenuta la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riverse il contenuto della medesima al quale integralmente si rimanda;

A voti favorevoli unanimi espressi in forma di legge;

DELIBERA

Di approvare la proposta sopra esposta nella parte narrativa e dispositiva che si intende qui di seguito integralmente e materialmente trascritta, compresi le premesse e gli allegati.

Inoltre, con separata votazione favorevole unanime espressa in forma di legge;

Di dichiarare la stessa, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii..

La presente delibera:

- ha decorrenza immediata;
- viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Matera, affinché chiunque ne possa prendere visione.



PATTO LOCALE PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI MATERA

Premesso che:

- il Centro per il libro e la lettura (Cepell), Istituto autonomo del Ministero della Cultura, attraverso la qualifica di “Città che legge”, nell’ambito dell’omonimo progetto, promuove e valorizza le amministrazioni comunali che si impegnano a realizzare sul territorio politiche e attività di promozione e diffusione della lettura;
- il Cepell ha l’obiettivo di attuare e favorire politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia, nonché di promuovere il libro e la cultura all’estero, proponendosi come punto di riferimento, luogo di incontro e di scambio per gli operatori pubblici e privati;
- l’intento principale del Patto è quello di riconoscere, incentivare e sostenere la crescita socio-culturale dei cittadini attraverso la lettura, come buona pratica e valore riconosciuto e condiviso, in grado di influire positivamente sulla vita personale e sulle relazioni tra gli individui, divenendo una base fondamentale per la crescita della collettività;
- la qualifica di “Città che legge”, per ottenere la quale il Comune di Matera intende partecipare al prossimo bando utile del Cepell, prevede, tra le iniziative di promozione della lettura da parte delle Amministrazioni comunali, la sottoscrizione di un “Patto locale per la lettura”, come strumento da attuare nell’ambito delle politiche di promozione del libro e della lettura da proporre alle altre istituzioni pubbliche, alle associazioni culturali e ai soggetti privati, che con il coordinamento dell’Amministrazione Comunale, riconoscono nella lettura una risorsa su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un’azione coordinata e congiunta a livello locale;
- la lettura e la promozione del libro possono diventare un’occasione di allargamento dei differenti pubblici e consolidamento delle abitudini di lettura, grazie a strategie di audience development, in un approccio innovativo e multidisciplinare che incrocia varie discipline nel campo delle industrie culturali e creative;
- la città di Matera possiede specificità legate alla sua storia, alla sua evoluzione socio-culturale, alla geografia del suo territorio, ed è portatrice di un sistema di valori inedito e resiliente che possono trovare ulteriore riscontro, valorizzazione e diffusione all’interno del Patto per la lettura di Matera e nelle iniziative ad esso collegate ma anche all’obiettivo, tra gli altri, di internazionalità che si è posta, a partire dalla nomina avuta di Capitale Europea della Cultura 2019, diventando punto di riferimento anche per le comunità straniere residenti in città o nei territori limitrofi.

Considerato che:

- in Italia il compito di promuovere la lettura a livello locale è svolto dai Comuni, dagli enti territoriali locali e da tutti i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio;
- la promozione della lettura è uno strumento determinante per sviluppare una coscienza critica, per favorire l’avvicinamento e il dialogo tra diverse culture, incoraggiando alla convivenza pacifica e al rispetto etico della diversità;
- la lettura è uno strumento per l’innovazione e lo sviluppo economico, culturale e sociale della città, anche legato alla salute fisica e mentale, che ogni istituzione pubblica deve perseguire;
- gli stessi promotori esprimono la certezza che si possa incidere positivamente sulle abitudini e sulle pratiche di lettura dei cittadini di Matera grazie a un lavoro comune che sappia restituire il giusto valore all’atto di leggere come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza;

- sono ancora molte le famiglie o le piccole comunità sparse sul territorio, anche nelle zone più periferiche o nei paesi limitrofi, per le quali si registra un basso livello di consumi e di occasioni culturali e per le quali occorrono strategie di intervento inclusive e coinvolgenti;
- la pratica della lettura (in tutte le sue manifestazioni e declinazioni, come ad esempio quella ad alta voce) può fungere da supporto rispetto a strategie pedagogiche, educative, riabilitative nel lavoro di insegnanti, assistenti sociali, personale sanitario, formatori, educatori, ecc.;
- è necessaria un'azione coordinata e sistematica con il supporto delle biblioteche e di altri centri culturali (anche di territori limitrofi) per poter moltiplicare le occasioni di contatto fra lettori e scrittori, produttori, librai, editori, ecc., dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate sul territorio, sviluppandone di nuove e sempre più innovative, costantemente orientate a creare maggiori e migliori "ambienti di lettura";
- molti sono i luoghi deputati alla fruizione della cultura che troverebbero maggiore spazio, godrebbero di maggiore visibilità e vedrebbero ampliato il loro prestigio, grazie agli eventi legati alle iniziative promosse dal Cepell;
- è fondamentale strutturare azioni strategicamente rilevanti in una visione più ampia di tale progetto, soprattutto con riferimento a percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

Preso e dato atto che:

- l'Amministrazione comunale intende favorire la pratica della lettura promuovendo la creazione di una Rete Territoriale, progettando azioni efficaci rispetto ai target di riferimento, coinvolgendo tutte le professionalità della filiera del libro;
- la Rete può essere, infatti, il punto di riferimento locale e il luogo idoneo ad ospitare iniziative e manifestazioni di promozione della lettura e di valorizzazione della cultura locale;
- l'Amministrazione comunale ritiene come strumento più idoneo a tali scopi un "Patto Locale per la Lettura" sottoscritto dalla Città di Matera e da tutti i soggetti firmatari che, insieme, accettano di collaborare con l'Amministrazione Comunale per le finalità individuate;
- al riguardo l'Amministrazione ha incontrato i promotori dell'iniziativa ed ha anche comunicato, a mezzo stampa, di voler allargare la platea dei possibili sottoscrittori del Patto, in modo da ampliare la Rete Territoriale di soggetti (professionisti e/o appassionati), il cui apporto possa essere utile alla "causa";
- l'Amministrazione comunale intende impegnarsi a promuovere una significativa collaborazione tra e con tutti questi soggetti (enti pubblici, biblioteca, scuole, librerie, associazioni, imprese, ecc.), anche attraverso la disponibilità di spazi, lo snellimento di procedure, e, ove possibile, il reperimento di risorse economiche;

Dato atto che:

- i firmatari del Patto, consci delle potenzialità offerte dalla collaborazione fra istituzioni pubbliche e soggetti privati, si propongono di promuovere un patto che sia caratterizzato dalla più ampia capillarità. Lo scopo è avvicinare alla lettura tutte le fasce d'età: dai bambini in età prescolare (a partire dal periodo della gravidanza), ai bambini e ragazzi in età scolare, agli adulti, agli anziani, alle fasce più deboli, anche in luoghi più difficili da raggiungere (es. case di riposo, carceri, case famiglia, ospedali, pediatrie, comunità parrocchiali, comunità straniere e di accoglienza, ecc.);
- i firmatari si impegnano alla ricerca di risorse finanziarie e alla diffusione di progetti e iniziative che deriveranno dalla formalizzazione del Patto, favorendo l'adesione delle strutture locali;

- è ferma volontà dei firmatari porre una particolare attenzione al disagio psico-sociale che divampa tra gli adolescenti e che preoccupa grandemente per l'impatto negativo che ha sulla loro socialità, da un punto di vista culturale, aggregativo, psicologico e comportamentale;
- gli stessi firmatari intendono promuovere azioni che favoriscano la divulgazione e la disseminazione delle attività e dei possibili risultati in termini quali-quantitativi;
- i firmatari intendono praticare un approccio multidisciplinare che, pur mantenendo il focus sulla lettura e sulla sua promozione, riesca a intercettare altre aree di interesse ugualmente importanti per lo sviluppo della crescita personale e di una coscienza critica, in un complementare dialogo con la lettura (ad esempio, l'educazione all'immagine, al cinema, all'arte, alla creatività, alla musica ...).

Tutto ciò premesso

TRA

Il Comune di Matera, in persona del Sindaco _____

E

I sottoscrittori del Patto locale per la lettura della città di Matera

(segue elenco dei sottoscrittori tra i promotori dell'iniziativa e tra gli altri soggetti richiedenti l'adesione al Patto)

1. _____
 2. _____
 3. _____
 4. _____
 5. _____
 6. _____
 7. _____
 8. _____
- ecc.....

Si concorda e si stabilisce quanto segue:

Articolo 1 - Principi e finalità

I sottoscrittori del presente Patto condividono il principio che la conoscenza sia un bene comune e che il libro, nei formati attualmente disponibili, e la lettura, siano strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza. La promozione del libro e della lettura costituisce, pertanto, una politica pubblica e irrinunciabile la cui attuazione, oltre a creare una rete territoriale locale delle professionalità più direttamente coinvolte, deve essere fine comune delle istituzioni pubbliche, della società civile e del mercato. Inoltre, il Patto è occasione per un percorso di decodifica del vissuto interiore e del mondo esterno, capace di orientare il lettore nell'ampia offerta editoriale e tra differenti prodotti culturali, anche con vari gradi di complessità.

I sottoscrittori riconoscono il valore formativo della lettura con la sua dimensione ludica e la sua valenza di strumento di dialogo anche intergenerazionale in grado di favorire lo sviluppo e la coesione sociale, la crescita personale e di comunità, lo sviluppo di una coscienza critica e di una cittadinanza e un impegno consapevole quotidiano.

La sottoscrizione del presente Patto comporta, inoltre, la partecipazione fattiva alle iniziative del Centro per il Libro e la Lettura (Cepell) affinché la promozione del libro e della lettura divengano azioni ordinarie, sistematiche e condivise.

Con il presente Patto particolare attenzione è rivolta a:

- bambini, sin dal periodo della gravidanza e fin dai primi mesi di vita: interventi strutturati, supportati da testi e materiali adeguati, costituiscono non solo uno stimolo allo sviluppo dell'immaginazione e della creatività ma anche un valido sostegno allo sviluppo del linguaggio, della personalità e della capacità di ampliare la percezione del mondo, del contesto e di decodificare i linguaggi, con una ricaduta sociale, economica, culturale ed emozionale;
- adolescenti, sin dal periodo in cui lasciano la scuola primaria, con particolare riferimento alle aree in cui è limitato l'accesso alla cultura e sono ridotte le occasioni di incontro e condivisione: soprattutto dopo la pandemia da Covid-19, in questa fascia d'età sono state registrate molteplici condizioni di disagio familiare e sociale, difficoltà nella gestione della socialità e dell'affettività, abbandono scolastico e mancanza di fiducia e motivazione;
- soggetti fragili che necessitano particolare assistenza: le attività del Patto intendono raggiungere quanti vivono in condizioni di disabilità, degenza, precarietà psico-fisica, mediante interventi mirati (anche grazie all'utilizzo di dispositivi/supporti tecnologici) in case di riposo, ospedali, ambulatori, carceri, case famiglia, centri di recupero, ecc;
- comunità straniera: in linea con il principio di responsabilità internazionale della città, le attività strategiche mirano a diffondere la lettura e la cultura in lingua straniera, con lo scopo di avvicinare i cittadini materani alla comunità globale e, allo stesso tempo, favorire l'inclusione dei nuovi cittadini, alla luce di una convivenza pacifica, della condivisione di storie e culture, ispiratrici di idee e messaggi di umanità.

I partecipanti al presente Patto per la Lettura sono i soggetti pubblici e privati che condividono gli scopi e le finalità del Patto. Posso aderire al presente Patto anche scrittori, autori, artisti, intellettuali e singoli cittadini rappresentanti di gruppi informali che li abbiano designati quali referenti, che condividono le medesime finalità presenti nel Patto.

Tutti i firmatari si impegnano a supportare la rete territoriale per la promozione del libro e della lettura, in un'azione coordinata e collettiva orientata alla diffusione e valorizzazione della lettura come strumento di benessere individuale e sociale, raggiungendo il maggior numero di abitanti e coinvolgendo tutti i soggetti che a livello locale possano offrire il loro contributo per la crescita culturale, sociale e civile dei propri concittadini.

Articolo 2 - Impegni del Comune di Matera e impegni dei sottoscrittori del Patto

Al Patto possono aderire tutti i soggetti (amministrazioni e istituzioni pubbliche, biblioteche, archivi, case editrici, librerie, autori/lettori/cittadini anche organizzati in gruppi informali che abbiano designato il loro referente, scuole, università, imprese private, fondazioni, associazioni culturali, di volontariato, ecc.) che condividano e aderiscano ai principi del seguente documento e che svolgano o vogliano svolgere attività di promozione della lettura coerenti con le finalità in questo atto riportate, e che chiedano formalmente di aderirvi secondo le modalità indicate nell'atto deliberativo di approvazione dello schema del presente Patto.

La sottoscrizione del Patto comporta la collaborazione, nelle forme e nelle modalità ritenute più opportune, ad un'azione collettiva, con il coordinamento dell'Amministrazione Comunale, avente la finalità di promuovere la lettura e allargare la base dei lettori nel territorio del Comune di Matera.

Il Comune di Matera si impegna a:

- favorire l'inclusione della promozione del libro e la lettura fra le attività ordinariamente svolte nei luoghi deputati del Comune di Matera e dagli istituti scolastici e formativi del territorio;
- coordinare i firmatari del presente Patto, anche attraverso un particolare coinvolgimento della Biblioteca Provinciale "Tommaso Stigliani" e dell'Amministrazione della Provincia di Matera a cui compete la gestione di questo fondamentale presidio culturale della città di Matera e del territorio provinciale;
- favorire l'adesione ai progetti di promozione della lettura proposti dalle biblioteche, da altre istituzioni, da parte di altri servizi o strutture presenti nel territorio comunale interessati, dai sottoscrittori del Patto;
- supportare con la propria struttura organizzativa il dispiegamento dei progetti di promozione della lettura proposti dal Cepell;
- ricercare sostegni, anche economici, per realizzare o sostenere progetti di promozione della lettura e del libro;
- rendere strutturali alcuni specifici interventi nell'ambito di bandi e/o avvisi pubblici comunali (es.: Bando Eventi, ecc.);
- consolidare le pratiche di promozione della lettura, con particolare riguardo all'incremento del patrimonio e alla adeguatezza degli spazi;
- riservare attenzione alle azioni di promozione della lettura, per le fasce socialmente svantaggiate, più deboli o bisognose, attivando azioni capillari e ramificate, con particolare attenzione alle fasce costituite da neonati, bambini, adolescenti;
- favorire, almeno in un'occasione all'anno, la realizzazione di attività di promozione della lettura che coinvolgano tutti o il maggior numero possibile di sottoscrittori del Patto;
- addivenire alla condivisione di uno speciale logo "*Patto locale per la lettura della città di Matera*", da rilasciare ai firmatari del presente Patto;
- favorire l'adesione al presente Patto da parte di operatori, professionisti e volontari interessati ad agire nell'ambito della promozione della lettura;
- incentivare la diffusione di buone pratiche, anche dialogando con i territori limitrofi;
- mettere a disposizione spazi comunali adatti per le finalità del presente Patto;
- favorire la stipula di "patti di collaborazione" anche definiti nella cornice di un più ampio Disciplinare/Regolamento per la fruizione di spazi e/o per speciali progettualità secondo i principi di sussidiarietà e di "amministrazione condivisa".

I sottoscrittori del Patto si impegnano a:

- includere la promozione del libro e della lettura fra le attività ordinariamente svolte;
- organizzare una proposta adeguata alle esigenze di lettura dei cittadini e dei visitatori, con particolare attenzione alle peculiarità e ai valori del territorio, considerato anche l'alto potenziale turistico della città;
- riservare particolare attenzione alla promozione della lettura tra le fasce di popolazione in età prescolare, scolare e per le fasce socialmente svantaggiate della popolazione, più deboli o bisognose, attivando azioni capillari e ramificate;
- organizzare una o più attività l'anno in collaborazione con i sottoscrittori del Patto promuovendo il lavoro di squadra e il coordinamento del Comune di Matera;
- mettere in pratica un approccio innovativo, sperimentale e multidisciplinare per lo sviluppo della crescita personale e di una coscienza critica;
- sostenere il Comune di Matera nei suoi interventi volti a incentivare la lettura e promuovere e diffondere le attività organizzate inerenti al Patto, offrendo esperienze diffuse di lettura in città;
- formare lettori volontari per promuovere la lettura ad alta voce, riconosciuta come il modo migliore per avvicinare anche - e non solo - i bambini ai libri, trasmettere la passione per la lettura, in grado di evocare sensazioni, immagini, affetti ed emozioni nell'animo dell'ascoltatore;

- collaborare alle fasi progettuali delle iniziative da candidare ai bandi Cepell, di cui si impegnano a dare diffusione;
- collaborare alle fasi progettuali delle iniziative da candidare anche ad altri bandi, di cui si impegnano a dare diffusione, a livello regionale, interregionale, nazionale e internazionale;
- comunicare le proprie iniziative che riguardano la promozione del libro e della lettura.

Articolo 3 - Coordinamento e monitoraggio delle iniziative

Per assicurare il coordinamento delle iniziative, il Comune di Matera e i soggetti sottoscrittori del “Patto locale per la lettura della città di Matera”, organizzano incontri tutte le volte che lo ritengono opportuno, ma non meno di una volta l’anno.

Tali incontri sono finalizzati a organizzare e a monitorare le attività di promozione della lettura da svolgere o svolte sul territorio.

Per l’attuazione del Patto potrà, qualora lo si ritenga opportuno, essere costituita una struttura operativa con funzioni di coordinamento adeguatamente regolata (Tavolo di coordinamento), intesa a definire gli obiettivi di lavoro che si vogliono perseguire, a monitorare le attività e l’efficacia dei progetti e a promuovere il Patto stesso al fine di coinvolgere tutto il territorio.

I sottoscrittori del presente Patto si impegnano a partecipare ai lavori della summenzionata struttura operativa.

Il coordinamento è svolto dal Comune di Matera, in collaborazione con gli enti e i soggetti pubblici e privati coinvolti.

Articolo 4 - Estensione del Patto ad altri soggetti

In considerazione del fatto che è fondamentale lavorare in rete in tutti i campi e anche nel campo della promozione del libro e della lettura, il presente Patto prevede la possibilità di collaborare con altri comuni e soggetti del territorio provinciale, regionale, nazionale o internazionale (anche attraverso le associazioni di lucani nel mondo) e imprese e realtà produttive, sempre con l’intento di allargare la base a tutti i possibili lettori.

Articolo 5 - Durata

Il presente Patto ha una durata quinquennale, con possibilità di rinnovi successivi, di cinque anni in cinque anni, previa conferma espressa dell’adesione da parte dei soggetti precedentemente firmatari ancora interessati.

Articolo 6 - Prima adesione al Patto, nuove adesioni e recessi

La manifestazione d’interesse alla prima adesione al Patto, relativamente ai soggetti ulteriori rispetto ai promotori dell’iniziativa, avverrà previa sottoscrizione di apposito modulo di “*Richiesta di adesione al Patto locale per la lettura della città di Matera*” e trasmissione dello stesso, entro il termine allo scopo indicato dalla sua pubblicazione sul sito del Comune di Matera a cura dell’Ufficio Cultura, all’indirizzo email pattolettura@comune.matera.it, unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

In seguito, stante che il “Patto locale per la lettura della città di Matera” è da intendersi quale strumento “aperto” di coinvolgimento dei soggetti interessati alla finalità di interesse generale ad esso sottesa, il Comune di Matera, sempre tramite l’Ufficio Cultura, potrà procedere ad una nuova pubblicazione sul sito del Comune, del Patto e del modulo, per acquisire nuove adesioni e per consentire, entro il periodo di validità del Patto, la sottoscrizione dello stesso da parte di eventuali soggetti che esprimessero in un secondo momento la volontà di aderirvi.

La medesima procedura qui descritta per le nuove adesioni al Patto nel relativo periodo di validità, sarà seguita al momento dei successivi rinnovi.

I sottoscrittori possono in qualunque momento recedere dal presente Patto senza che vi sia preavviso e senza oneri o costi, comunicandolo con una nota indirizzata allo stesso indirizzo sopra indicato per le adesioni.

Articolo 7 - Tutela della privacy

Con la presentazione delle richieste di adesione al Patto e con la sottoscrizione del Patto i soggetti interessati prestano il consenso al trattamento dei dati personali forniti al Comune, all'esclusivo fine della gestione amministrativa finalizzata alla definizione ed allo svolgimento della relativa procedura ed all'adozione degli atti conseguenti, come da apposita "Informativa privacy" (ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e del Codice della Privacy Italiano, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii.) che sarà fornita ogni qual volta occorre.

Per il Comune di Matera
Firma del Sindaco

Per (nome ente/soggetto firmatario)
Firma



COMUNE DI MATERA



**RICHIESTA DI ADESIONE AL
PATTO LOCALE PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI MATERA**

Il sottoscritto

Cognome e nome

In qualità di

(specificare carica del sottoscrittore nell'ambito del soggetto pubblico o privato che chiede di aderire al Patto o la categoria di soggetti in cui si colloca il sottoscrittore)

Denominazione ente/associazione/fondazione/altro (specificare)

Sede legale

Sede operativa

Codice Fiscale

Partita IVA

E-mail

PEC

Telefono

Sito web

**CON LA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE MODULO,
CHIEDE DI VOLER ADERIRE
al PATTO LOCALE PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI MATERA**

DICHIARA

Di avere preso integrale visione del Patto, il cui schema è stato approvato con la delibera di Giunta Comunale di Matera n. del, di condividerne tutti i contenuti e di accettare tutte le condizioni nello stesso previste, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità nella formazione degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal codice penale e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera, secondo



COMUNE DI MATERA



quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

AVVERTENZE

Il presente modulo, debitamente compilato, va firmato dal soggetto che dovrà sottoscrivere il Patto (ad es. presidente associazione, amministratore società, titolare ditta, ecc.) e inviato unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

La sottoscrizione implica la personale responsabilità del dichiarante/sottoscrittore che in caso di dichiarazioni mendaci incorrerà nelle pene stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché nelle sanzioni penali previste dall'art. 76, nelle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, e nelle conseguenze amministrative di cui alla normativa vigente in materia.

Data

Firma

CITTA' DI MATERA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: “Patto locale per la lettura della Città di Matera”. Approvazione schema patto e modulo di richiesta adesione.

Il Dirigente del SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA FAMIGLIA CITTADINO a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario.

Note:

Matera, 23/05/2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
DOMENICO BENNARDI

Vice Segretario
PAOLO MILILLO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Matera, 23/05/2024

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 23/05/2024, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 195/2024 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Matera, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.